

→ OBIETTIVI

Corrispondere alle prescrizioni che emanano dalla regolamentazione europea denominata Basilea II

in tema di capitale a rischio, con particolare riguardo alle prescrizioni legate al cosiddetto II Pilastro

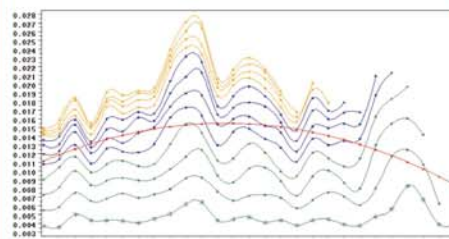
→ SOLUZIONE

Sulla scorta della documentazione prodotta da Banca d'Italia si sono definiti i diversi tipi di rischio: operativo, credito, concentrazione, errore del modello di previsione del rischio.

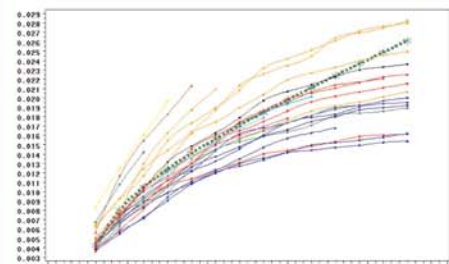
Si sono stimati i modelli che permettono le migliori stime a partire da tabelle di insolvenza. I risultati di ciascun modello sono stati stressati per calcolare previsioni in situazioni estreme.

→ BENEFICI

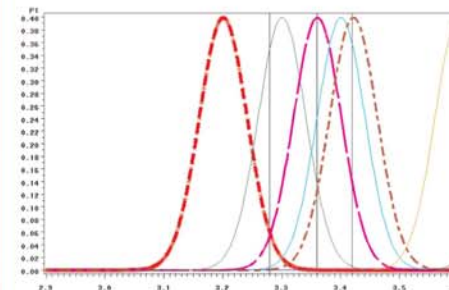
Si è costruita la previsione richiesta e si è messa a punto una metodologia che permette di replicare le previsioni a cadenze temporali definite.



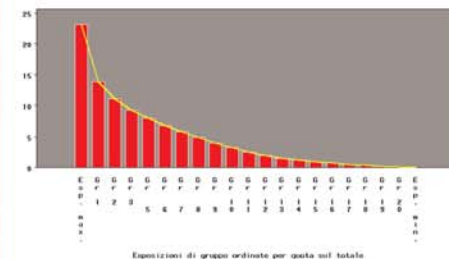
← Stima degli andamenti tra serie diverse (diverse date di partenza dei prestiti)



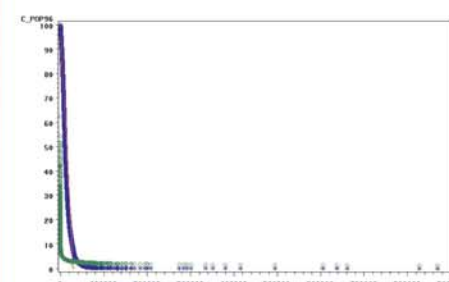
← Stima degli andamenti per ogni serie



← Stima degli errori dei modelli



← Curve di Pareto per la determinazione dei livelli di concentrazione



← Stime Log-log per la determinazione della presenza di valori estremi